

BUSTA PAGA GIUGNO 2012 E PREMIO AZIENDALE 2011: CHIARIMENTI SULLA DETASSAZIONE

A seguito delle numerose telefonate di chiarimento ricevute nei giorni scorsi, da parte di colleghi e colleghe che hanno riscontrato nella lettura del cedolino paga una consistente riduzione nella retribuzione, riteniamo utile fornirvi alcuni chiarimenti necessari sulla "DETASSAZIONE DEI PREMI DI PRODUTTIVITA'".

Come già comunicatovi precedentemente, la legge di Stabilità (legge n. 183 del 2011) ha previsto la proroga della detassazione dei premi di produttività per i lavoratori del settore privato anche per il 2012, demandando ad un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le condizioni per poter accedere all'agevolazione prevista, ossia imposta sostitutiva Irpef e le relative addizionali regionali e comunali con un'aliquota complessiva pari al 10%.

Il decreto successivamente emanato stabilisce innanzitutto l'importo massimo agevolabile, o meglio il limite massimo sui cui debba essere calcolata l'imposta sostitutiva, **dai 6.000 euro dello scorso anno ai 2.500 di ora. Accedono al beneficio in questione chi, al 2011, era beneficiario di un reddito di lavoro dipendente non superiore a 30mila euro**, comprendendovi le somme eventualmente soggette alla stessa imposta sostitutiva **contro i 40mila dello scorso anno.**

**IN SOSTANZA LA DETASSAZIONE PUÒ ESSERE
APPLICATA NEL LIMITE COMPLESSIVO DI 2.500
EURO E SOLO AI DIPENDENTI CHE NON ABBIANO
SUPERATO NEL 2011 IL REDDITO DI 30.000 EURO.**



Ci duole inoltre constatare, per maggior chiarezza nei confronti dei colleghi che ci hanno sottoposto la questione, che quanto riportato nel comunicato di FABI e DIRCREDITO del 2 aprile 2012 non è corretto (*a parte il titolo, ci verrebbe da dire... ndr*) in quanto non rispondente al decreto per l'anno 2012.

Sostenere che l'accordo siglato da Fabi e Dircredito favorisca il fisco è pura idiozia. Abbiamo siglato l'unico accordo possibile nel contesto attuale, evitando di far perdere anche un solo centesimo ai colleghi, anzi

... continua ...

Quanto ai ringraziamenti, crediamo sì che questi ci debbano essere tributati, non per aver avvantaggiato il fisco, ma al contrario per aver consentito con la nostra firma a decontribuire e defiscalizzare il premio per tutti i colleghi con imponibili inferiori a 40.000 euro annui. Senza quest'accordo i loro premi non sarebbero stati inferiori di 28 euro bensì di oltre 1.000 euro (circa 110 euro per la decontribuzione e circa 890 euro per la defiscalizzazione).

(TRATTO DAL COMUNICATO FABI-DIRCREDITO "LA SAGRA DELLE SCIOCCHESSE")

Bergamo, 29 giugno 2012

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali
FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA
Credito Bergamasco